



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA

PROVINCIA DI LECCO

SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – AREA DEGLI ISTRUTTORI (ex CATEGORIA C1).

Visti:

- l'art. 35 del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165;
- il DPR 82/2023 recante modifiche al DPR 487/1994, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
- i C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;
- la deliberazione assunta dalla Giunta Comunale di La Valletta Brianza n. 40 del 19.03.2024 avente per oggetto "APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026" come modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 113 del 03.09.2024 nella quale si prevede l'assunzione in oggetto.

SI RENDE NOTO

Art. 1 – Indizione selezione

Il Comune di La Valletta Brianza organizza e indice una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 Istruttore Amministrativo - Area degli Istruttori (ex categoria C1) del vigente CCNL Funzioni Locali, con possibilità di assegnazione a tutti i Servizi dell'Ente.

La mancata accettazione dell'assunzione da parte dei vincitori comporta la decadenza dalla graduatoria.

Il presente bando di concorso costituisce "lex specialis", pertanto la presentazione dell'istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. In tale documento vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al presente impiego nel rispetto della normativa vigente.

Con la presente selezione il Comune di La Valletta Brianza determina una riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni.

Ai sensi della L. 21 giugno 2023 n. 74, di conversione del D.L. 22 aprile 2023 n. 44, recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", per effetto di tale procedura concorsuale, il Comune di La Valletta Brianza determina una riserva in favore degli Operatori Volontari che abbiano concluso il Servizio Civile Universale senza demerito.

Art. 2 - Profilo Professionale

Le principali attività richieste alle posizioni oggetto della procedura selettiva pubblica, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono le seguenti:

- svolge attività istruttoria nel campo amministrativo e contabile curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del



profilo, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati. Le attività dell'istruttore amministrativo hanno contenuto di concetto, con responsabilità di risultati relativi a specifici processi produttivi / amministrativi o a parti di tali processi, con la guida di direttive di massima e di procedure predeterminate, e si svolgono anche per mezzo di strumenti informatici.

- è chiamato a valutare e interpretare nel merito i casi concreti, ad interpretare e applicare le istruzioni di massima e ad elaborare proposte di soluzione.
- svolge attività istruttorie, preparatorie e propositive sia in campo amministrativo sia in quello contabile-economico-finanziario, svolge attività di ricerca, studio ed elaborazione di dati in funzione della programmazione economico/finanziaria e la definizione degli obiettivi, svolge attività inerenti scambi culturali con altri Comuni italiani ed esteri.
- predispone testi di atti, elaborando a dati ed informazioni, anche di natura complessa.
- svolge direttamente adempimenti in campo amministrativo, curando i rapporti con gli uffici o gli enti competenti.
- cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione degli atti e seleziona la documentazione ai fini archivistici.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico è previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali per gli appartenenti all'Area degli Istruttori (ex categoria C – p.e. C1) per n. 36 ore settimanali ed è soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali di legge. Il trattamento economico è costituito dai seguenti elementi di base:

- stipendio tabellare iniziale lordo annuo: € 21.392,87=
- indennità di comparto lorda annua: € 549,60=
- tredicesima mensilità, altri benefici contrattuali, se dovuti, ed eventuali quote di assegno per nucleo familiare a norma di legge.

Art. 4 - Normativa della selezione

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

L'Amministrazione garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso e il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.lgs. 11/04/2006 n. 198 e dell'art. 57 del D.lgs. 30/03/2001 n. 165.

La selezione pubblica è disciplinata dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti alla materia e dal presente bando.

La selezione prevede lo svolgimento di prove volte all'accertamento dei requisiti richiesti dai profili professionali di area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di provata esperienza e competenza nelle materie oggetto della selezione. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.lgs. 30/03/2001 n. 165.



Art. 5 – Requisiti per l'ammissione

Alla presente selezione potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Requisiti generali:

- 1) **essere cittadini italiani** ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 38 del D. Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove. Ai sensi dell'art. 7 della Legge 06/08/2013 n. 97 sono ammessi anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea, anche se cittadini di Stati terzi, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria
- 2) **aver raggiunto la maggiore età** e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo;
- 3) **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego** presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, **o licenziati** per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati **decaduti** per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- 4) **non aver subito risoluzioni dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;**
- 5) **godere dei diritti civili** anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- 6) **godere dei diritti politici** anche negli Stati di appartenenza e provenienza;
- 7) **non aver riportato condanne** con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- 8) **essere in possesso dell'idoneità fisica** all'espletamento delle mansioni da svolgere. L'Amministrazione, prima dell'assunzione, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva, in base alla normativa vigente. La visita di controllo potrà essere effettuata dall'organo competente alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81, allo scopo di accertare che i vincitori abbiano l'idoneità necessaria e sufficiente per poter esercitare le funzioni inerenti il posto. Nel caso di esito non favorevole dell'accertamento sanitario non si darà luogo all'assunzione. La mancata presentazione alla visita medica e agli accertamenti sanitari richiesti, senza giustificato motivo, equivale a rinuncia al posto messo a selezione
- 9) essere **in regola** con le norme concernenti gli **obblighi di leva** (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);



10) di accettare **le norme e le condizioni stabilite dal presente bando** e da ogni disposizione vigente nell' Ente in materia concorsuale;

11) di accettare in caso di assunzione, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico dei dipendenti, ivi comprese quelle previste dal vigente C.C.N.L.

Requisiti specifici:

1) essere in possesso del seguente titolo di studio:

diploma di Scuola Secondaria di II Grado (maturità quinquennale) – rilasciato da Istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano; tutti i titoli di studio devono essere rilasciati da Istituti riconosciuti a norma dell'ordinamento scolastico/universitario dello Stato italiano.

Per i candidati in possesso di un **titolo di studio conseguito all'estero**, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza **dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione**.

Per coloro non ancora in possesso del provvedimento definitivo, sarà possibile inserire nell'apposita sezione, la documentazione relativa alla richiesta presentata all'ufficio competente;

2) essere in possesso della patente di guida di tipo B o superiore

3) capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook);

4) adeguata conoscenza parlata e scritta delle lingue italiana e inglese e di un'ulteriore lingua straniera tra quella francese, spagnola, tedesca e portoghese.

Art. 6 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni**, decorrenti dalla pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento <https://www.inpa.gov.it/>

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata per via telematica, entro il termine tassativo, utilizzando il Portale del Reclutamento **"InPA"**, disponibile al seguente link: www.InPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di identità Digitale)
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica)
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi)
- eIDAS

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 2, dall'art. 35-ter del D.Lgs 165/2001, all'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, specificate al comma 2, dell'art. 4 del D.P.R. 487/94 modificato dal D.P.R. 82/2023, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA PROVINCIA DI LECCO

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o dai bandi di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda **oltre la scadenza prevista** dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso **canali differenti** dal Portale del reclutamento InPA;

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento "InPA" (www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente al termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato dall'amministrazione** con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso pubblicato sul portale InPA, nella pagina principale e nella sezione "Allegati" della pagina del bando di concorso.

La domanda di partecipazione alla selezione potrà essere **modificata ed integrata** fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In quest'ultimo caso, sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo** (art. 3, comma 7 del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. 82/2023).

Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.

Il Comune di La Valletta Brianza non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma.

Art. 7 – Candidati con disabilità e D.S.A.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione al proprio handicap.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA

PROVINCIA DI LECCO

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a pena di nullità dei concorsi, le misure per assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

Art. 8 – Candidate in stato di gravidanza o allattamento

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti.

L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA.

Art. 9 – Rappresentatività di genere

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere, Il Comune di La Valletta Brianza dichiara che alla data del 31 dicembre 2023 il numero di lavoratori e lavoratrici inserito nell'Area degli Istruttori (ex categoria C1) è pari a 0 unità. Essendo il differenziale tra i generi non superiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023.

Art. 10 – Ammissione dei candidati

L'ammissione dei candidati alla procedura selettiva viene disposta previa istruttoria, da parte dell'Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione e viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA.

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

Art. 11 – Controlli delle domande di partecipazione

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, il Comune di La Valletta Brianza si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae.



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA
PROVINCIA DI LECCO

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Art. 12 – Titoli di preferenza e di riserva

Per quanto riguarda le categorie riservatarie e i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli artt. 5 e 16 del D.P.R. 09/05/1994 n. 487 come modificato dal DPR 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n. 68 in materia di diritto al lavoro dei disabili. L'omessa dichiarazione nella domanda di partecipazione dei suddetti titoli di riserva e di preferenza/precedenza escluderà il candidato dal beneficio.

Art. 13 – Valutazione Titoli di merito

La valutazione dei titoli di merito in termini di punteggio viene effettuata dopo la prova scritta solo per i candidati che hanno superato tale prova. Il risultato della valutazione dei titoli è reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Il punteggio assegnato alla Commissione per la valutazione dei titoli è di 10/30 ed è così suddiviso:

- a) Valutazione titoli di studio: 6/30
- b) Valutazione titoli di servizio: 3/30
- c) Valutazione titoli vari: 0.5/30
- d) Valutazione curriculum professionale: 0.5/30.

a) Valutazione titoli di studio (6/30)

Il titolo di studio conseguito con il voto minimo (36/60 o 60/100) richiesto per l'ammissione alla selezione non è oggetto di valutazione. Il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione con punteggio superiore al minimo è valutato in proporzione al punteggio.

Sono valutati, per un massimo di punti 1/30, gli ulteriori titoli di studio e/o professionali di livello pari o superiore a quelli richiesti per l'ammissione alla selezione, privilegiando nella valutazione quelli strettamente attinenti alla professionalità del posto. Non è valutabile il titolo di studio superiore qualora lo stesso sia rimesso in luogo di quello richiesto per l'ammissione alla selezione.

Gli ulteriori 4/30 di punti disponibili per i titoli di studio saranno attribuiti come da seguente prospetto:

Titoli in /10		Titoli in /60		Titoli in /100		Giudizi	Titoli di Laurea				Valutazione
da	a	da	a	da	a		Titoli /110		Titoli /100		
da	a	da	a	da	a	Voto	da	a	da	A	
6.01	6.99	37	41	61	69.9	Sufficiente	67	76	61	69.9	1/30
7.00	7.99	42	47	70	79.9	Buono	77	87	70	79.9	2/30
8.00	8.99	48	53	80	89.9	Distinto	88	98	80	89.9	3/30
9.00	10.0	54	60	90	100	Ottimo	99	110	90	100	4/30

Sono valutati, per un massimo di punti 1/30, le certificazioni debitamente documentate delle ulteriori lingue straniere conosciute oltre alla lingua inglese.



b) Valutazione titoli di servizio (3/30)

I complessivi punti 3/30 disponibili per i titoli di servizio prestati esclusivamente c/o enti locali sono così attribuiti:

b1. Servizi di ruolo e non di ruolo di tipologia analoga a quella del posto a selezione (per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

- stessa categoria o superiore – punti 0.20
- in categoria inferiore – punti 0.15

b2. Servizi di ruolo e non di ruolo di tipologia diversa da quella del posto a selezione ((per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni)

- stessa categoria o superiore – punti 0.15
- in categoria inferiore – punti 0.10

I servizi con orario ridotto saranno valutati, proporzionalmente, con gli stessi criteri.

I servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio.

Nessuna valutazione sarà data ai servizi prestati alle dipendenze di privati o di Enti non rientranti nelle previsioni di cui ai punti precedenti, in quanto da valutarsi nell'ambito del curriculum.

Qualora non sia possibile identificare le mansioni o la natura del servizio, non viene attribuito punteggio.

c) Valutazione titoli vari (0.5/30)

L'attribuzione del punteggio riservato ai titoli vari viene effettuata dalla commissione secondo i seguenti criteri generali:

c1. Valutazione delle pubblicazioni attinenti direttamente o indirettamente i contenuti professionali del posto;

c2. Le specializzazioni conseguite previo superamento di prove finali in attività connesse od usufruibili nell'espletamento delle funzioni del posto o per lo stesso espressamente richieste.

c3. La frequenza di corsi di perfezionamento o aggiornamento conclusasi con superamento di prove finali su discipline ed attività professionali attinenti alle funzioni del posto.

c4. La conoscenza di lingue aggiuntive rispetto a quelle previste dal presente bando, riconosciute mediante certificazioni debitamente documentate.

La commissione determina il punteggio da attribuire a ciascun titolo predetto, di volta in volta, in relazione alla sua validità ed importanza ed in rapporto di equità con il valore attribuito ai titoli valutati ai punti a) e b).

d) Valutazione curriculum professionale (0.5/30)

L'attribuzione del punteggio al curriculum professionale viene effettuato dalla commissione considerando complessivamente il complesso della formazione ed attività culturali e professionali illustrate nel curriculum presentato, tenendo conto di tutte le attività dallo stesso svolte e che, per le loro connessioni, evidenziano l'attitudine all'esercizio delle funzioni attribuite al posto.

Nessun punteggio viene attribuito dalla commissione al curriculum di contenuto irrilevante, o contenente dati già valutati nelle altre categorie.

Art. 13 – Prove d'esame

Gli esami consisteranno in una **prova scritta** ed una **prova orale** sui seguenti argomenti:

Testo unico degli enti locali (d.lgs. 267/2000 e smi)



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA PROVINCIA DI LECCO

Elementi di Diritto Amministrativo, con particolare riferimento agli atti e provvedimenti amministrativi ed alla legge 241/1990 s.m.i.

Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione

Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza (legge 190/2012 – d.lgs. 33/2013 e 39/2013)

Nozioni in materia di privacy.

Elementi in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000 e smi)

Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, con particolare riferimento agli enti locali (D. Lgs 165/2001),

Codice di comportamento, diritti e doveri dei dipendenti pubblici;

La **prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato e/o in quesiti a risposta sintetica e/o nella risoluzione di casi concreti, attraverso la predisposizione di atti, provvedimenti amministrativi o elaborati inerenti alle materie oggetto d'esame. La prova scritta, che avverrà mediante l'utilizzo di strumenti informatici, costituirà accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari 30/trentesimi.

La **prova orale** consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e ad accertare la conoscenza della lingua inglese e di una ulteriore lingua tra quelle richieste dal bando. Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il punteggio massimo attribuibile sarà pari a 30/trentesimi.

Le prove d'esame si intendono superate se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/trentesimi in ciascuna di esse.

Sono ammessi a sostenere la prova orale i concorrenti che abbiano riportato una votazione non inferiore a 21/trentesimi nella prova scritta.

Il punteggio finale è determinato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta, della valutazione dei titoli e del voto conseguito nella prova orale.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami.

I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, etc.

Art. 14 – Prova preselettiva

Qualora il numero delle domande che perverranno fosse superiore a 25, la Commissione, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva consistente nella somministrazione di quiz a risposta multipla su argomenti di cultura generale, attualità, logica, matematica e sulle materie oggetto d'esame. Ad esito della prova preselettiva, saranno ammessi alle prove concorsuali i primi 25 candidati (e pari merito) utilmente classificati che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni,



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA PROVINCIA DI LECCO

dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alle prove scritte, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione alla selezione, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Art. 15 – Calendario e sede delle prove d'esame

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, alle date e alle sedi di svolgimento della prova scritta e della prova orale, agli esiti delle prove, all'ammissione alla prova orale, saranno fornite ai candidati **esclusivamente** tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale InPA (www.inPA.gov.it).

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari alla selezione, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 16 – Norma di salvaguardia

Il Comune di La Valletta Brianza si riserva di applicare, per quanto non previsto dal presente bando, le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento e selezione del personale.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di La Valletta Brianza per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di La Valletta Brianza titolare del trattamento.

Art. 18 – Informativa breve

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che il Comune di La Valletta Brianza tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. Il Comune di La Valletta Brianza garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco del Comune di La Valletta Brianza.



COMUNE DI LA VALLETTA BRIANZA
PROVINCIA DI LECCO

Si rende noto all'interessato che ha il diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolar modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

Il Data Protection Officer/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'ente è il seguente soggetto: Avv. Samantha Battiston con sede in Via dello Stadio, 68 - 20013 Magenta (MI) – mail dpo@studiobattiston.eu.

Art. 19 – Disposizioni finali

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 07/08/1990 n. 241 si informa che responsabile del procedimento in oggetto è la sig.ra Scaccabarozzi Elena.

La graduatoria di merito è pubblicata contestualmente sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di La Valletta Brianza. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per l'impugnativa. Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

I vincitori del concorso che, senza giustificato motivo, non assumano servizio entro il termine perentorio fissato dall'Amministrazione saranno dichiarati decaduti dall'assunzione e rimossi dalla graduatoria.

I vincitori del concorso saranno sottoposti al periodo di prova previsto dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali.

L'orario di lavoro potrà essere articolato sia su 5 che su 6 giorni lavorativi ai sensi del vigente regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

L'Amministrazione si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto.

Ai sensi di quanto prescritto dall' art. 3, comma 1 del DPR 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale del Comune di La Valletta Brianza in Amministrazione trasparente, nella sezione *Bandi e concorsi*. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione dei vincitori e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti e che saranno emanate nel tempo.

Per ogni utile informazione, rivolgersi al Servizio 7 Risorse Umane, tel. 039.5311174 – e-mail protocollo@comune.lavallettabrianza.lc.it.

L'ufficio è sito in La Valletta Brianza, Via Madre Maria Candida Casero n. 2.

La Valletta Brianza, 20/09/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Elena Scaccabarozzi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.